



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 168 DEL 16/08/2023

SETTORE DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE ANNO 2023

Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale,

VISTO il CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

ATTESO che, a seguito delle elezioni tenutesi in data 9 gennaio 2023, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e visto il verbale dell'Ufficio Elettorale del giorno 9 gennaio 2023, il sottoscritto è stato rieletto Presidente della Provincia;

DATO ATTO che con proprio decreto numero 91 del 16 maggio 2023 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica-area personale non dirigente;

CONSIDERATO che:

- compete al sottoscritto formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per la stipula del CCI 2023/2025 e per l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate, riferite all'anno 2023;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni locali, sopra indicato, il quale prevede che: *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”*;

VISTI gli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 che disciplinano gli incarichi di Elevata Qualificazione nonché la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di tali incarichi;

RICHIAMATO l'articolo 79 del medesimo CCNL del 16 novembre 2022 che individua dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le risorse decentrate;

RITENUTO, per quanto sopra, di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, la direttiva riportata nell'allegata proposta di indirizzi formulata dal Direttore Generale, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alla fase negoziale per la stipula del CCI triennio 2023/2025 e modalità di utilizzo delle risorse decentrate, per l'anno 2023, secondo gli stanziamenti già previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

DATO ATTO che la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate relative all'anno 2023 compete al Direttore Generale nella sua qualità di Dirigente del Servizio Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del Fondo 2023 per il personale non dirigente e per le risorse degli incarichi di elevata qualificazione di cui agli articoli 16 e 17 del CCNL del 16 novembre 2022 devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025– annualità 2023;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL del 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014,

DECRETA

1. di approvare la proposta di indirizzi formulata dal Direttore Generale allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di demandare la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione alla competenza del Direttore Generale nella sua qualità di Dirigente del Servizio Personale che procederà, in ottemperanza degli indirizzi sopra indicati, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente prevedendo quali uniche fonti di finanziamento del fondo quelle indicate nella proposta allegata che devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;

Il Presidente
OLIVIERI PIERANGELO

PROVINCIA DI SAVONA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE sul Decreto del Presidente della Provincia ad oggetto :

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE ANNO 2023

Parere di regolarità contabile

	Verifica coerenza con previsioni di bilancio
X	Verifica coerenza finanziaria
	Verifica coerenza con risultanze patrimoniali
	Verifica nei limiti delle coperture finanziarie
	Variazione di bilancio n.
	Prelievo da fondo di riserva per Euro (residua disponibilità del fondo Euro)
	Assegnazione/Modifica Piano Esecutivo di Gestione

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.
Si esprime parere favorevole.

Il Dirigente del Settore
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
(Avv. Giulia Colangelo)

PROVINCIA DI SAVONA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA sul Decreto del Presidente della Provincia avente ad oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025 E
ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE ANNO 2023

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

Si esprime parere Favorevole.

Savona,

Il Dirigente del Settore
Direzione Generale
Giulia Colangelo
(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA DI SAVONA

PARERE SEGRETARIO DECRETI

il decreto del Presidente avente ad oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) TRIENNIO 2023/2025 E ACCORDO ANNUALE UTILIZZO RISORSE ANNO 2023

viene adottato con l'assistenza del **Segretario Generale** Avv. Giulia Colangelo ed è pubblicato all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi.

Savona,

Il Segretario Generale
Avv. Giulia Colangelo
(atto sottoscritto digitalmente)

SETTORE DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: “STIPULA CCI TRIENNIO 2023/2025 E ACCORDO ANNUALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023: INDIRIZZI”

IL DIRETTORE

Presenta al Presidente la seguente proposta di decreto:

Visto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 (da ora solo CCNL-2022);

RICHIAMATE, in particolare, le seguenti disposizioni del suddetto CCNL:

- l'articolo 79, che disciplina la costituzione del “Fondo risorse decentrate”;
- l'articolo 17, comma 6, che prevede che *“a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate)”*;
- l'articolo 79, comma 6, che dispone che *“la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1 lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”*;

DATO ATTO che, non avendo la Provincia di Savona rispettato il patto di stabilità interno del 2015 e di conseguenza non avendo potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, come limite previsto dal D. Lgs. n. 75/2017 occorre fare riferimento all'importo del fondo determinato per l'anno 2015 decurtato in proporzione alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2016;

DATO ATTO, inoltre, che tale limite del Fondo, calcolato ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 75/2017, risulta essere pari a Euro 752.988,00;

POSTO che le fonti di finanziamento della parte stabile del Fondo sono costituite dalle risorse di cui all'articolo 79, comma 1, lett. a), b) e d) e comma 1-bis del CCNL-2022;

POSTO altresì che le fonti di finanziamento della parte variabile del Fondo sono costituite dalle risorse di cui all'art. 79 del CCNL-2022 e precisamente:

- comma 2 lett. a) per Euro 216,49 quale rateo del risparmio per l'anno 2022 degli assegni *ad personam* o RIA del personale cessato in tale anno;
- comma 2 lett. b) per Euro 66.914,00 nei limiti dell'1,2% del monte salari 1997 (pari a Euro 89.700,74) in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente, della relativa capacità di spesa;
- comma 2 lett. d) per Euro 39.221,98 quali risparmi di straordinario 2022;
- comma 3 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 sussistendone le disponibilità di bilancio. Tali risorse, individuate nella misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 e pari a Euro 10.028,06, vengono così proporzionalmente suddivise rispetto ai valori dell'anno 2021:
 - a valere sulla parte variabile del Fondo risorse decentrate per Euro 8.814,30;
 - a incremento della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione per Euro 1.213,76;
- comma 5 (non avendo la Provincia inserito gli importi sul Fondo dell'anno 2022) per Euro 36.023,30, di cui Euro 27,209,00 quali quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e Euro 8,814,30 quali quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa;

DATO ATTO che la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate sarà di competenza della sottoscritta in qualità di Dirigente del Servizio Personale nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente;

VERIFICATO, altresì, che il fondo per le risorse decentrate rientra nei limiti del tetto di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente e deve rispettare quanto stabilito dalle disposizioni stesse in termini di contenimento della dinamica delle risorse per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL-2022;

RITENUTO di dover fornire alla Delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi:

- avvio della contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) relativo al triennio 2023/2025, alla luce delle disposizioni introdotte dal CCNL-2022 già richiamato, e, in particolare, dall'articolo 7 del medesimo;
- definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 del CCNL-2022 tra le diverse modalità di utilizzo;
- definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse e alle funzioni svolte;
- definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'articolo 14 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g);
- utilizzo delle risorse, al netto delle quote di destinazione fisse e del recupero previsto dalla pronuncia della Corte dei Conti, per il finanziamento dei compensi e delle indennità previste

dalla contrattazione nazionale che saranno ritenute necessarie per il funzionamento dei servizi svolti dal relativo personale;

- utilizzo delle risorse residue dopo la destinazione di cui ai punti precedenti, per compensare la produttività individuale; tali risorse potranno essere erogate solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione, secondo i criteri stabiliti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- ripartizione ed assegnazione dei suddetti compensi ai singoli dipendenti da parte del Dirigente competente in base ai criteri che saranno definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;
- contrattazione, come previsto dall'articolo 7 comma 4, lettera u) del CCNL-2022, dell'eventuale incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, qualora tale circostanza si rendesse necessaria per garantire il funzionamento dell'intera nuova area delle posizioni organizzative;
- di sottoporre al Tavolo di contrattazione la bozza di CCI predisposta;
- di sottoporre al Presidente, alla conclusione dei lavori del Tavolo, onde ottenere l'autorizzazione alla stipula definitiva, la preintesa di accordo sul CCI in argomento, previo parere dell'organo di revisione

VISTI:

- l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Per tutto quanto sopra espresso e richiamato,

**PROPONE AL PRESIDENTE
IL SEGUENTE DECRETO**

1. di fornire alla delegazione trattante i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per gli anni 2023-2025:
 - definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 del CCNL-2022 tra le diverse modalità di utilizzo;
 - definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse e alle funzioni svolte;
 - definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'articolo 14 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g);
 - definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse e alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse, al netto delle quote di destinazione fisse e del recupero previsto dalla pronuncia della Corte dei Conti, per il finanziamento dei compensi e delle indennità previste dalla contrattazione nazionale che saranno ritenute necessarie per il funzionamento dei servizi svolti dal relativo personale;

- utilizzo delle risorse residue dopo le destinazioni di cui ai punti precedenti, per compensare la produttività individuale; tali risorse potranno essere erogate solo sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione, secondo i criteri stabiliti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance;
 - ripartizione ed assegnazione dei suddetti compensi ai singoli dipendenti da parte del Dirigente competente in base ai criteri che saranno definiti in sede di contrattazione decentrata ed erogati previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;
 - contrattazione, come previsto dall'articolo 7 comma 4, lettera u) del CCNL-2022, dell'eventuale incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, qualora tale circostanza si rendesse necessaria per garantire il funzionamento dell'intera nuova area delle posizioni organizzative;
 - integrazione della componente variabile del Fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, (art. 79 comma 2 lettera b) in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa,
 - previsione nella componente variabile del Fondo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021, sussistendone le disponibilità di bilancio, delle risorse individuate nella misura complessivamente non superiore allo 0.22% del monte salari 2018 e pari a Euro 10.028,06 da suddividersi proporzionalmente, rispetto ai valori dell'anno 2021:
 - a valere sulla parte variabile del Fondo risorse decentrate per Euro 8.814,30;
 - a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per Euro 1.213,76;
 - previsione quale componente variabile del Fondo ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del CCNL-2022, non avendo la Provincia inserito i relativi importi sul Fondo relativo all'2022, dell'importo di Euro 36.023,30, di cui Euro 27,209,00 quali quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e Euro 8,814,30 quali quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, in considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa;
2. di demandare la quantificazione dettagliata delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa alla sottoscritta in qualità di Dirigente del Servizio Personale che procederà in ottemperanza degli indirizzi sopra indicati, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente prevedendo quali uniche fonti di finanziamento del fondo quelle indicate in premessa che devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;
3. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per addivenire ad una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023, tenendo conto degli indirizzi espressi in premessa.

Il Direttore
(Avv. Giulia Colangelo)